Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/993282 0571/993538 – Fax 0571/993914 – C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec: fiic87200p @pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FIIC87200P - Codice Univoco: UF2KSQ

Nome e cognome dell'alunno_____

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(DPR 24 giugno 1998, n. 249 Art. 5-bis, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235l)

La scuola rappresenta la comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, sono coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisce ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi evalori che fondano identità, appartenenza e responsabilità.
Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi ed obiettivi: insegnanti e genitori condividono un' "idea di scuola" e si adoperano per favorire il successo formativo degli studenti tenendo presente, per quanto è possibile, necessità ed aspettative di tutte le componenti.
Il Patto di Corresponsabilità Educativa vuole rendere esplicite le norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.
Il Dirigente Scolastico ed i Genitori sottoscrivono il Patto seguente anche per sottolineare, con un gesto simbolicamente significativo la responsabilità che ciascuna delle parti consapevolmente si assume nel rispetto dei diversi ruoli.

Principi generali

1. Gli insegnanti e i genitori, condividono sia i destinatari del loro agire sia le finalità dell'agire stesso. Queste finalità sono l'educazione e l'istruzione;
2. La responsabilità delle scelte che si compiono in termini di valori educativi si riferisce al dovere di rendere trasparente l'esercizio dell'autonomia;
3. La scuola gestisce al meglio strumenti e risorse disponibili in modo da consolidare forme di collaborazione con le famiglie e aprire nuove forme di dialogo e comunicazione.

	La scuola si impegna a	**La famiglia (o l'affidatario) si impegna a**	**Lo/a studente/ssa si impegna a**
Regolamenti della scuola	• Condividere e rispettare quanto previsto in tutti i Regolamenti.	• Condividere e rispettare quanto previsto in tutti i Regolamenti e quanto previsto annualmente nelle successive domande di iscrizione per le sezioni e le classi prime.	• Condividere e rispettare quanto previsto in tutti i Regolamenti.
Offerta formativa	• Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.	• Conoscere e condividere il P.T.O.F. per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.	• Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.
	• Favorire il successo formativo di ciascuno studente.	• Sostenere e motivare i propri figli.	• Partecipare in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte.
	• Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.	• Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.	
	• Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti.	• Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.	• Favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni.

Partecipazione	• Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.	• Collaborare con la scuola per garantire la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente.	• Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia.
	• Curare costantemente la comunicazione con le famiglie, utilizzando la documentazione e le modalità di riferimento. • Usare anche il sito web e la posta elettronica quando possibile.	• Controllare quotidianamente i quaderni, il diario e tutte le altre modalità comunicative, come la piattaforma Argo, prendendo sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni, dandone riscontro firmato ai docenti; • Giustificare le assenze.	• Mantenere integri ed ordinati il diario, i quaderni ed il materiale di studio; • Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.
	• Valutare sempre le proposte delle famiglie.	• Formulare proposte rispettose delle regole dell'Istituzione scolastica. • <u>Per la scuola dell'infanzia</u> Non consegnare ai propri figli oggetti di valore	• Esprimere, in maniera consona, il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al dirigente scolastico.
Relazioni	• Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un contesto educativo sereno.	• Rispettare l'Istituzione scolastica e quindi anche tutto il personale della scuola.	• Rispettare i compagni e tutto il personale della scuola, in particolare le diversità personali e culturali.
	• Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo della famiglia nel processo educativo.	• Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.	• Esprimere disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il dirigente scolastico.
Valori educativi e interventi didattici	• Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.	• Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.	• Organizzare il proprio tempo tenendo presente l'impegno scolastico.
	• Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni di sostegno, di rinforzo e di recupero.	• Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.	• Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.
	• Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi mirati.	• Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.	• Considerare i corsi di potenziamento/approfondimento come una opportunità per valorizzare al massimo le proprie potenzialità.
Rispetto delle regole	• Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.	• Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.	• Dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.
	• Rappresentare la scuola anche come comunità scolastica	• Far riflettere i propri figli sul significato di comunità scolastica	• Agire nel rispetto dell'intera comunità scolastica

Rispetto delle regole	• Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.	• Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.	• Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.
Compiti a casa	• Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole.	• Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.	• Svolgere regolarmente il lavoro assegnato.
	• Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla loro tempestiva correzione.	• Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.	• Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.
Valutazione	• Esplicitare – sia ai genitori sia agli studenti – i criteri definiti per valutare gli apprendimenti.	• Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti.	• Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.
	• Utilizzare la piattaforma Argo e/o il diario per comunicare le valutazioni.	• Controllare prendere visione e/o firmare sistematicamente, sul diario e sul registro le valutazioni.	• Comunicare sempre ai propri genitori i risultati conseguiti a scuola.
Ingresso ed Uscita	• Considerato che sussistono problemi legati alla sicurezza degli spazi esterni alla scuola e per garantire l'ordinato afflusso degli studenti all'edificio scolastico riducendo la loro presenza e quella dei genitori in attesa sul marciapiede e sulla strada, i cancelli della sede Vanghetti saranno aperti fin dalle ore 7.45. L'apertura dei cancelli ha il solo scopo di consentire a studenti e genitori di poter usufruire del cortile come luogo sicuro di sosta e di attesa, in considerazione della situazione di traffico intenso all'esterno della scuola. Il passaggio di responsabilità tra famiglia e scuola avviene a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, cioè quando gli insegnanti prendono servizio e gli studenti possono cominciare ad entrare nell'edificio • I docenti attendono gli alunni nelle aule o li prelevano nell'atrio della scuola e li accompagnano in classe, il personale ata sorveglia	• Rispettare l'orario di inizio delle lezioni. • Esplicitare le modalità di uscita dalla scuola. • <u>Solo per la scuola secondaria.</u> Richiedere, su apposito modulo, per il/la proprio figlio/a l'uscita autonoma in considerazione della necessità di sviluppo di una certa autonomia, tipico della fase di crescita, data una maturità psicologica e capacità di evitare rischi, valutato il contesto territoriale, la distanza abitazione-scuola, il fatto che il/la proprio/a figlio/a sia stato adeguatamente istruito e che si sposti normalmente in maniera autonoma nel contesto urbano. • Nel caso in cui venga a conoscenza che nel tragitto scuola casa il minore abbia adottato comportamenti a rischio avvertirà immediatamente la scuola, affinché venga revocata l'autorizzazione	• Al suono della campanella, recarsi ordinatamente nell'aula assegnata. • Seguire i docenti sino al cancello principale senza confusione. • Uscire di classe ordinatamente con il permesso dei docenti. • Non correre, spingere, danneggiare, fare giochi pericolosi nei corridoi e nei cortili.

Ingresso ed Uscita	l'ingresso. All'uscita i docenti accompagnano gli alunni al cancello principale. Nel caso di alunni che usano la bicicletta, la vigilanza all'uscita sarà sostenuta anche dal personale ata. Gli alunni sono consegnati ad un genitore o ad un loro delegato, precedentemente segnalato. • <u>Per la scuola secondaria.</u> Gli alunni sono autorizzati dalla scuola ad uscire autonomamente al termine giornaliero delle lezioni solo nel caso in cui i genitori lo richiedano sull'apposito modulo. In considerazione della necessità di sviluppo di una certa autonomia, tipico della fase di crescita dei ragazzi della scuola secondaria, data una manifesta maturità psicologica e capacità di evitare rischi, valutato il contesto territoriale, la distanza abitazione – scuola, il fatto che l'alunno sia stato adeguatamente istruito e che si sposti normalmente in maniera autonoma nel contesto urbano. • Nel caso in cui venga a conoscenza che nel tragitto scuola-casa il minore abbia adottato comportamenti a rischio revoca l'autorizzazione all'uscita autonoma per la salvaguardia dell'allievo stesso.	all'uscita autonoma.	

Il Dirigente Scolastico
Marco Venturini
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)

Empoli,_____

I Genitori / l'Affidatario
(cancellare la voce che non interessa)

_____

_____